

ATTO DD 1032/A1705B/2022

DEL 20/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO****A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile**

OGGETTO: Oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022. Affidamento in house providing all'Ipla S.p.A. del Piano di attività per il biennio 2023-2024 in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR. Spesa di euro 899.994,00. Impegno di euro 448.886,80 sul capitolo 123842/2023 e di euro 451.107,20 sul capitolo 123842/2024. Accertamento di euro 448.886,80 sul capitolo di entrata 37246/2023 e di euro 451.107,20 sul capitolo di entrata 37246/2024. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023, 2024. CUP J61E15001040009.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015 e le successive modifiche, che stabilisce che per l'attuazione del PSR sono previste attività di preparazione, gestione, monitoraggio, valutazione, informazione e controllo del PSR, finanziate a titolo di assistenza tecnica con interventi per la gestione e il controllo del PSR, per il monitoraggio e la valutazione del PSR, per informazione sul PSR, per la riduzione dell'onere burocratico amministrativo, per la creazione di reti di conoscenza e per la rete rurale nazionale.

Considerato che tali attività, descritte in dettaglio nel PSR 2014-2022, al capitolo 15.6 "Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del PSR e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione", prevedono che la Regione Piemonte agisca direttamente con iniziative a titolarità regionale;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022. L'art. 1 stabilisce che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) sono prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che, per ottenere tale proroga, è necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;

Con la DGR n. 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al PSR 2014-2020, previsti ai sensi della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all'attuazione degli interventi stessi, poi modificati;

Con la stessa DGR n. 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha affidato all'Autorità di gestione del PSR (Direzione Agricoltura e cibo) il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del Settore

competente.

Con la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative” la Giunta regionale ha recepito il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020;

Visto l'articolo 110 del regolamento (UE) n. 1306/2013 relativo al finanziamento, alla gestione e al monitoraggio della politica agricola comune (PAC) che prevede, per il periodo 2014-2020 un unico quadro di monitoraggio e valutazione dell'intera PAC, che rappresenta, per il sostegno allo sviluppo rurale, la continuazione del sistema comune di monitoraggio e valutazione del periodo 2007-2013. Detto sistema di sorveglianza e valutazione prevede che i risultati delle misure dei PSR siano misurati, fra l'altro, in relazione alla gestione sostenibile delle risorse naturali e all'azione per il clima, con particolare attenzione alle emissioni di gas serra, alla biodiversità, al suolo ed alle acque; per la misurazione dei risultati del PSR, in relazione alla gestione sostenibile delle risorse naturali e all'azione per il clima, è necessario monitorare gli aspetti ambientali al fine di garantire:

- la verifica degli effetti ambientali riferibili all'attuazione del PSR;
- la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati nel PSR, con particolare riferimento ai pertinenti indicatori di risultato e di impatto;
- la tempestiva individuazione degli effetti ambientali imprevisi e il supporto informativo per l'adozione di eventuali adeguamenti del PSR (sia sotto il profilo della programmazione che dell'attuazione);
- l'informazione delle autorità con competenza ambientale, del pubblico e del comitato di sorveglianza del PSR sui risultati periodici del monitoraggio del programma attraverso l'attività di reporting;

Premesso che la legge regionale 8 marzo 1979, n. 12 istituisce l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (Ipla S.p.A.) con le finalità di:

- studio e sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari.

Dato atto che:

- l'Ipla S.p.A. svolge attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione e consulenza per conto della Regione Piemonte e di altri Enti pubblici regionali, nell'ambito della programmazione economica e della pianificazione territoriale (articolo 3 della l.r. n. 12/1979);
- l'art. 7, comma 2 dello Statuto dell'Ipla S.p.A., in conformità all'articolo 4 della suddetta legge regionale, individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta.

Preso atto che il Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016 e s.m.i.) recepisce le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento e del Consiglio e stabilisce a quali condizioni è legittimo un affidamento diretto a un soggetto in house senza ricorso al mercato.

Visto in particolare:

- l'art. 5 comma 1 lettera a) del d.lgs. 18 aprile 2016 e s.m.i., secondo cui un appalto pubblico non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- l'art. 192 comma 1 secondo cui *“E' istituito presso l'ANAC... l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto”*.

- l'art. 192 comma 2 secondo cui *“Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

Preso atto che l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (Ipla S.p.A.) è stato iscritto nell'elenco delle società in house che operano a favore della Regione Piemonte con nota Anac prot. n. 0019735 del 27/02/2020, ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

Vista la DGR n. 2-6001 del 1° dicembre 2017 con la quale sono state aggiornate le “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing strumentale”, con la contestuale approvazione dell'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale;

Visto in particolare:

- l'art. 6 “Modalità di affidamento” delle sopra citate Linee guida, comma 2, che prevede che, fatto salvo quanto previsto dalle eventuali convenzioni quadro, alla Direzione regionale che dispone l'affidamento in house compete:
 - la comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità prevista dall'art. 192 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.;
 - il controllo della gestione e dell'esecuzione dell'affidamento;
 - la comunicazione dell'affidamento al Settore Rapporti con società partecipate (ora denominato Settore Indirizzi e controlli società partecipate);

Considerato che Ipla S.p.A.:

- ha una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica, della formazione professionale, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare, negli ambiti della gestione agro-silvo-pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità;
- svolge attività di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del PSR relativamente agli aspetti ambientali fin dall'inizio del ciclo di programmazione 2007-2013;

Preso atto che ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013, l'Autorità di Gestione del PSR ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni necessarie per il monitoraggio e la valutazione delle misure del PSR, e che la fase di attuazione del PSR 2014-2022 termina nel 2025.

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 512 del 28 luglio 2020, il Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile ha affidato all'Ipla S.p.A. il Piano di attività 2020-2022 in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR.

Considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi in house dell'Ipla S.p.A. è giustificata dal fatto che l'opzione di libero mercato determinerebbe:

- a) una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto dall'Ipla S.p.A.;
- b) la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione, da cui deriverebbe fra l'altro un appesantimento nello svolgimento di alcune tipologie di attività, nonché l'aggravio sia in termini di tempo da dedicare e di personale da affiancare a questi soggetti esterni per garantire un'idonea formazione tecnica, l'esecuzione delle attività ed il raggiungimento di un'autonomia operativa.

Preso atto che:

- l'Ipla ha formulato la proposta tecnico-economica di Piano di attività per il biennio 2023-2024 per un importo pari ad 899.994,00 euro IVA inclusa, agli atti della Direzione Agricoltura con prot. n. 29610 del 16 dicembre 2022;
- ai fini di una migliore confrontabilità dei costi dell'Ipla S.p.A. con i costi di mercato, con la determinazione dirigenziale n. 505 del 7 luglio 2016 sono stati avviati con l'Università di Torino – Dipartimento di Management due progetti (“Analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale delle attività della società Ipla nell'ambito del PSR 2014-2020” e “Benchmark e metodi di comparazione del pricing di servizi e attività della società Ipla nell'ambito del PSR 2014-2020”) allo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione oggettivamente utili per stabilire la congruità economica dell'offerta dell'Ipla S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del d.lgs. 50/2016;
- i risultati dell'analisi condotta dall'Università di Torino – Dipartimento di Management, agli atti della Direzione Agricoltura con prot. n. 51422/A1700A del 14 dicembre 2016, hanno confermato la congruità economica dell'offerta dell'Ipla S.p.A. rispetto ai costi di mercato;
- i prezzi del servizio riportati nella proposta di Piano di attività per il biennio 2023-2024 presentata dall'Ipla S.p.A. risultano conformi a quelli oggetto della valutazione di congruità effettuata dall'Università di Torino – Dipartimento di Management sulla base della determinazione dirigenziale n. 505 del 7 luglio 2016.

Vista la determinazione dirigenziale n. 852 del 24/10/2022 “Approvazione del piano annuale 2022 della Misura 20 - Assistenza tecnica – del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte” con la quale è stata effettuata una programmazione pluriennale degli interventi 2022-2024 del PSR 2014-2022, tra i quali è compreso l'incarico al valutatore indipendente per lo svolgimento delle attività di monitoraggio agricolo, forestale e ambientale a supporto della valutazione del PSR 2014-2022.

Ritenuto pertanto necessario e opportuno, per quanto sopra esposto, approvare il Piano di attività in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR per il biennio 2023-2024, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, per una spesa di 899.994,00 euro IVA inclusa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Preso atto che l'articolo 39 del d.lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse finanziarie da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al d.lgs. n. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione;

Vista la comunicazione prot. n. 1/2022/A1700A del 5/05/2022 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123842/2023 e 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 6/2022.

Stabilito che alla spesa di 899.994,00 euro IVA inclusa per la realizzazione del Piano di attività in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR per il biennio 2023-2024, trova copertura finanziaria:

- per euro 448.886,80 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123842/2023 (Missione 16 - Programma 1603) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2023 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- per euro 451.107,20 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

ritenuto pertanto di impegnare in favore di Ipla S.p.A, C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 (cod. benef. 67116):

- euro 448.886,80 (di cui euro 80.946,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del d.p.r. 633/1972) sul capitolo di spesa 123842/2023 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023 . Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 448.886,80. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.;
- Euro 451.107,20 (di cui euro 81.347,20 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del d.p.r. 633/1972) sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 – Programma 03) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2024. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 451.107,20. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

per la realizzazione del Piano di attività in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR per il triennio 2020-2022.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sui capitoli di spesa 123842/2023 e 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) per l'assistenza tecnica del PSR 2014-2022 saranno rendicontate all'Unione europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (Arpea) che provvede al rimborso degli oneri di cui al Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022;

Stabilito che la liquidazione di euro 448.886,80 sul capitolo di spesa 123842/2023 e di euro 451.107,20 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore in favore di Ipla S.p.A, C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011, saranno effettuate rispettivamente negli esercizi finanziari 2023 e 2024 a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Ritenuto pertanto di accertare:

- euro 448.886,80 sul capitolo di entrata 37246/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2023 quali risorse finanziarie che saranno versate da Arpea - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (classe ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica al Programma di sviluppo rurale 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

- euro 451.107,20 sul capitolo di entrata 37246/2024 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2024 quali risorse finanziarie che saranno versate da Arpea - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (classe ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica al Programma di sviluppo rurale 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Considerato che, conformemente all'art. 11 della legge 3/2003, che prevede l'obbligatorietà del codice CUP per i progetti d'investimento pubblico, e all'art. 28 della legge 289/2002, che prevede l'obbligatorietà della codificazione della spesa pubblica, il CUP è il n J61E15001040009;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, l'Ipla S.p.A non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società in house;

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il d.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- vista la legge 120/2020 e s.m.i. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- visto il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare, l'art. 23, comma 1, lettera b) e comma 2;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la DGR 15-4621 del 4 febbraio 2022 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396";
- visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

- vista la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- vista la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- vista la Legge regionale 2 agosto 2022 n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022- 2024";
- vista la D.G.R. n. 73-5527 del 3/08/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- vista la legge regionale del 18/11/2022 n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- vista la DGR n. 89 - 6082 del 24/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la D.G.R n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarita' contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- vista la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 17 ottobre 2016, n. 1- 4046, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa:

- a. di approvare il Piano di attività in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR per il biennio 2023-2024, con i relativi prezzi del servizio, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- b. di affidare all'Istituto per le piante da legno e l'ambiente - Ipla S.p.A. la realizzazione delle attività in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR dettagliate nel "Piano di attività per il biennio 2023-2024" di cui alla lettera a) per una spesa complessiva di 899.994,00 euro IVA inclusa;
- c. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Ipla S.p.A per il Piano di attività in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR per il biennio 2023-2024, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
- d. di impegnare in favore di Ipla S.p.A, C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 (cod. benef. 67116):
 - euro 448.886,80 (di cui euro 80.946,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del d.p.r. 633/1972) sul capitolo di spesa 123842/2023 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023 . Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 448.886,80.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro 451.107,20 (di cui euro 81.347,20 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del d.p.r. 633/1972) sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 – Programma 03) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2024. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 451.107,20.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

per la realizzazione del Piano di attività in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR per il biennio 2023-2024

e. di dare atto che le risorse finanziarie pagate sui capitoli di spesa 123842/2023 e 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) per l'assistenza tecnica del PSR 2014-2022 saranno rendicontate all'Unione europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (Arpea) che provvede al rimborso degli oneri di cui al Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022;

f. di stabilire che la liquidazione di euro 448.886,80 sul capitolo di spesa 123842/2023 e di euro 451.107,20 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore di Ipla S.p.A, C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011, saranno effettuate rispettivamente negli esercizi finanziari 2023 e 2024 a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

g. di accertare:

- euro 448.886,80 sul capitolo di entrata 37246/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2023 quali risorse finanziarie che saranno versate da Arpea - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (classe ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica al Programma di sviluppo rurale 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

- euro 451.107,20 sul capitolo di entrata 37246/2024 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2024 quali risorse finanziarie che saranno versate da Arpea - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (classe ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica al Programma di sviluppo rurale 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale della Regione Piemonte nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 comma 1, lettera b) e comma 2, e 37 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Istituto per le piante da legno e l'ambiente - Ipla S.p.A.
- Importo: 899.994,00 euro,
- Responsabile del Procedimento: dott.ssa Anna Maria Valsania
- Modalità di individuazione del beneficiario: affidamento in house.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo
rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

REGIONE PIEMONTE
CONVENZIONE FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E
L'AMBIENTE (IPLA S.p.A.) AVENTE PER OGGETTO
IL PIANO DI ATTIVITÀ PER IL BIENNIO 2023-2024 IN MATERIA DI MONITORAGGIO E
VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DEL PSR.

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona della Dirigente regionale, Anna Maria Valsania, nata a xxx (xx) il xxxxxxxxxx e domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore stesso – Corso Regina Margherita n. 174, Torino;

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE - Società per azioni (nel seguito l'Ipla S.p.A.), C.F. IT02581260011, con sede in Torino, C.so Casale n. 476, rappresentato dall'Amministratore unico, Andrea Morando, nato a xxx (xx) il xxxxxxxxxx, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Ipla S.p.A.;

PREMESSO CHE:

Il regolamento (UE) n. 1305/2013 reca disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e, in particolare, il Titolo VII ("Monitoraggio e valutazione") disciplina la sorveglianza e la valutazione dei Programmi di sviluppo rurale;

il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte (di seguito PSR), è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e le relative disposizioni organizzative sono state approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015;

l'art. 15 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 descrive il sistema di monitoraggio e valutazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Titolo VII del regolamento (CE) n. 1305/2013 e prevede, fra l'altro:

- a) un insieme di indicatori comuni di contesto, risultato e realizzazione e una serie di indicatori predefiniti per la verifica di efficacia dell'attuazione, stabiliti nell'allegato IV;
- b) un questionario valutativo comune, stabilito nell'allegato V;
- c) relazioni periodiche sulle attività di monitoraggio e valutazione;
- d) il piano di valutazione;
- e) le valutazioni *ex ante* ed *ex post* nonché ogni altra attività di valutazione legata al PSR, comprese quelle necessarie a soddisfare i requisiti supplementari delle relazioni annuali sull'attuazione del 2017 e 2019 di cui all'articolo 50, paragrafi 4 e 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 75, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013;

l'articolo 110 del regolamento (UE) n. 1306/2013 prevede, per il periodo 2014-2020, un unico quadro di monitoraggio e valutazione dell'intera politica agricola comune (PAC), che rappresenta la continuazione del sistema comune di monitoraggio e valutazione definito per il PSR 2007-2013, in particolare, per lo sviluppo rurale;

detto sistema di sorveglianza e valutazione prevede l'implementazione di un piano di monitoraggio ambientale finalizzato a garantire, in coerenza con le linee guida:

- la verifica degli effetti ambientali riferibili all'attuazione del PSR;
- la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati nel PSR, con particolare riferimento ai pertinenti indicatori comuni di risultato e di impatto;

- la tempestiva individuazione degli effetti ambientali imprevisti e il supporto informativo per l'adozione di eventuali adeguamenti del PSR (sia sotto il profilo della programmazione che dell'attuazione);
- l'informazione delle autorità con competenza ambientale, del pubblico e del comitato di sorveglianza del PSR sui risultati periodici del monitoraggio del programma attraverso l'attività di reporting.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020, che prevede la continuazione dell'applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per gli anni di programmazione 2021 e 2022, il periodo di programmazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte è stato prorogato al 31/12/2022 e rinominato "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte";

Finalità dell'Ipla S.p.A., la cui costituzione è stata promossa dalla legge regionale 8 marzo 1979, n. 12, sono:

- lo studio e la sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- lo studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari.

Lo Statuto dell'Ipla S.p.A, atto rogito notaio Ferraris rep. n. 32014/15399, il cui articolo 4 stabilisce la durata della società fino al 31 dicembre 2050, prevede:

- all'art. 5 che l'Ipla S.p.A svolga, tra le altre, attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione, consulenza per conto del socio Regione Piemonte e dei suoi Enti strumentali e delle Società dallo stesso controllate, nell'ambito della programmazione economica e della pianificazione territoriale;
- all'art. 5, comma 1 lettera e) che fra le attività dell'Ipla S.p.A. rientrano quelle connesse alla programmazione e pianificazione sul territorio per l'utilizzo ecosostenibile e la conservazione delle foreste, del suolo, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, nelle loro componenti intrinseche ed esternalità;
- all'art. 7, comma 1 che la Regione Piemonte è individuata quale socio dell'Istituto alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta.

Premesso altresì quanto segue:

Per perseguire le finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dalla Regione e nell'ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione può procedere all'affidamento diretto in favore dell'Ipla S.p.A. nel rispetto del diritto dell'Unione europea, della normativa interna e dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e nello Statuto, ovvero nel rispetto delle funzioni dell'Ipla S.p.A. e dei presupposti dell'*in house providing*, come disciplinati dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Nuovo Codice degli appalti).

L'affidamento diretto di attività in regime di *in house providing* presuppone che la Regione svolga la funzione di controllo analogo, in coerenza con le disposizioni contenute:

- nel decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. (Nuovo Codice degli appalti)
- nel decreto legislativo 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- nelle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione

Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale” (nel seguito Linee guida) aggiornate con DGR n. 2–6001 del 1° dicembre 2017, con contestuale approvazione dell’elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale;

l’art. 6 “Modalità di affidamento” delle citate Linee guida, al comma 2, prevede che, fatto salvo quanto previsto dalle eventuali convenzioni quadro, alla Direzione regionale che dispone l’affidamento *in house* compete:

- la comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità prevista dall’art. 192 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- il controllo della gestione e dell’esecuzione dell’affidamento;
- la comunicazione dell’affidamento al Settore Rapporti con società partecipate (ora denominato Settore Indirizzi e controlli società partecipate);

lo stesso comma 2 prevede che la valutazione di congruità, ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. 50/2016, vada effettuata in conformità agli obiettivi della Regione Piemonte tenendo conto sia degli aspetti economici che degli interessi pubblici da perseguirsi;

gli artt. 8 “Controllo sugli atti”, 9 “Modalità di esercizio del controllo” e 10 “Controllo strategico e controllo sulla gestione” delle citate Linee guida definiscono i contenuti e le procedure con cui viene esercitato il controllo analogo di cui all’art. 5 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.;

l’allegato B alla suddetta DGR n. 2–6001 del 1° dicembre 2017, contenente l’elenco degli organismi partecipati operanti in regime di *in house providing* che prestano servizi strumentali alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Piemonte, riporta tra gli organismi *in house* l’Ipla S.p.A.;

in quanto amministrazione aggiudicatrice, l’Ipla S.p.A. è, in ogni caso, sempre tenuta all’osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l’acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l’esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l’obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi. Inoltre l’Ipla S.p.A. concorda con la Regione le modalità di raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa e opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l’economicità dei costi rispetto a quelli di mercato e l’efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi.

Appurato che:

l’Ipla S.p.A. ha una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell’assistenza tecnica e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare negli ambiti della gestione agro-silvo-pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità relativi al PSR fin dall’inizio del ciclo di programmazione 2007-2013;

i risultati dell’analisi affidata con la determinazione dirigenziale n. 505 del 7 luglio 2016 dall’Università di Torino – Dipartimento di Management, agli atti della Direzione Agricoltura con prot. n. 51422/A1700A del 14 dicembre 2016, hanno accertato la congruità economica dell’offerta dell’Ipla S.p.A. rispetto ai costi di mercato.

VISTI

la Legge sul Diritto d’autore (l. 633/1941 e s.m.i.) che all’art. 11 (Diritti di autori spettanti alle amministrazioni dello Stato, a enti privati e a enti pubblici culturali) prevede che “alle

amministrazioni dello Stato, alle Province e ai Comuni, spetta il diritto di autore sulle opere create e pubblicate sotto il loro nome e a loro conto e spese;

la tutela accordata alle banche di dati dalla medesima legge 633/1941, rispettivamente agli art. 1, comma 2, art. 2, comma 9, artt. 64-quinquies, 102 bis e 102 ter.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

ART. 1 - Oggetto del servizio e illustrazione dei costi

La presente convenzione, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto la realizzazione delle attività in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR dettagliate nel "Piano di attività per il biennio 2023-2024" agli atti della Direzione Agricoltura con prot. n. 29610 del 16 dicembre 2022.

ART. 2 – Condizioni generali

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena e incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni e indicazioni contenute nella presente convenzione che l'Ipla S.p.A. dichiara di ben conoscere e accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – Durata

L'affidamento del servizio decorre dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e avrà scadenza in data 31 dicembre 2024, termine ultimo per la fornitura del servizio.

ART. 4 – Controllo, monitoraggio e rendicontazione

Al termine del servizio, tutta la documentazione, cartacea e informatica, verrà conservata dall'Ipla S.p.A. nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 5 – Corrispettivo

Il corrispettivo per la fornitura del servizio è definito in 899.994,00 euro IVA inclusa. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Ipla S.p.A. accetta il corrispettivo pattuito e, contestualmente, si impegna a escludere ogni forma di revisione dello stesso.

Sono a carico dell'Ipla S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto della presente convenzione. L'Ipla S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previste dalla presente convenzione, a osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Ipla S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il corrispettivo per la fornitura del servizio sarà liquidato a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura in formato elettronico.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva dell'Ipla S.p.A. attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Ipla S.p.A., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il pagamento del corrispettivo all'Ipla S.p.A. è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del d.lgs. 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto, è vietata l'erogazione all'Ipla S.p.A. di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione

Piemonte, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'Ipla S.p.A. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a essa non imputabile.

ART. 6 – Proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti

Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della fornitura del servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nella fornitura del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto della presente convenzione.

I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

ART. 7 – Responsabilità e penali

L'Ipla S.p.A. si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto della presente Convenzione entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

Il mancato rispetto dei termini di consegna indicati nei singoli affidamenti comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale di 1.000,00 euro (euro mille/00), fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

L'Ipla S.p.A. risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dall'Ipla S.p.A.

L'Ipla S.p.A. si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio, tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

Art. 8 - Protezione dei dati personali e riservatezza

In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., l'Ipla S.p.A., nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito della presente convenzione e di cui è titolare la Regione, è tenuto:

- ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali e in particolare in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ("Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema"), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;

- ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all'art. 31 e segg. e all'allegato B) del d.lgs. 196/2003;

- a trasmettere al titolare le istanze ex art. 7 del d.lgs.196/2003 inerenti il trattamento dei dati;
- per quanto di competenza, a prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli e accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;

- in generale a operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.

L'Ipla S.p.A. obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto della presente

Convenzione, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale "Incaricato" e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.

I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza della presente Convenzione e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit e ispezioni sulla conformità dell'Ipla S.p.A. rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 9 – Accessibilità

Nello svolgimento delle proprie attività l'Ipla S.p.A. è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 10 – Trasparenza

L'Ipla S.p.A. è tenuto a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;
- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART. 11 – Codice di comportamento

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di comportamento approvato con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di comportamento, invierà a mezzo PEC all'Ipla S.p.A. copia del Codice.

ART. 12 - Oneri di bollo e di registrazione

La presente convenzione verrà registrata in caso d'uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

Le spese di bollo della presente convenzione, se dovute, sono a carico dell'Ipla S.p.A.

ART. 13 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001, l'Ipla S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti e il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 14 – Applicazione del d.lgs 30 giugno 2003, n.196

La Regione Piemonte e l'Ipla S.p.A., relativamente alle norme in materia di riservatezza, garantiscono il rispetto del disposto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. “ Codice della Privacy”.

Le parti si impegnano a osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per gli anni 2022-2024, approvato con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 (consultabile all'indirizzo <https://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti misure di prevenzione obbligatorie:

- la misura 6.1.3 (Codice di comportamento);
- la misura 6.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro - *pantouflage*; *revolving doors*) (art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001).
- la misura 6.1.12 (Protocolli di legalità o Patti di integrità).

ART. 15 – Norme generali e controversie

Per quanto non espressamente citato nella presente convenzione si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

La presente convenzione è soggetta all'IVA e la registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne fa richiesta.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005.

Il presente atto è redatto in doppio originale; una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'Ipla S.p.A. o dal legale rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì __/__/____

Per la Regione Piemonte
La Dirigente regionale

Anna Maria Valsania
(Firmato digitalmente)

Per l'Ipla S.p.A.
L'Amministratore unico

Andrea Morando
(Firmato digitalmente)

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. piano_attività_IPLA_.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1032/A1705B/2022 DEL 20/12/2022**

Impegno N.: 2023/3914

Descrizione: PIANO DI ATTIVITÀ PER IL BIENNIO 2023-2024 IN MATERIA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DEL PSR

Importo (€): 448.886,80

Cap.: 123842 / 2023 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J61E15001040009

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2023

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 1032/A1705B/2022 DEL 20/12/2022

Impegno N.: 2024/876

Descrizione: PIANO DI ATTIVITÀ PER IL BIENNIO 2023-2024 IN MATERIA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DEL PSR

Importo (€): 451.107,20

Cap.: 123842 / 2024 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J61E15001040009

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2024

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2024

Accertamento N.: 2023/322

Descrizione: PIANO DI ATTIVITÀ PER IL BIENNIO 2023-2024 IN MATERIA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DEL PSR

Importo (€): 448.886,80

Cap.: 37246 / 2023 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2 ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

PdC finanziario: Cod. E.2.01.05.01.002 - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2023

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1032/A1705B/2022 DEL 20/12/2022**

Accertamento N.: 2024/101

Descrizione: PIANO DI ATTIVITÀ PER IL BIENNIO 2023-2024 IN MATERIA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DEL PSR

Importo (€): 451.107,20

Cap.: 37246 / 2024 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2 ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

PdC finanziario: Cod. E.2.01.05.01.002 - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2024

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2024